

COMUNE DI BOTTANUCO
PROVINCIA DI BERGAMO

**REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO
DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA**



**VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI
CONSEQUENTI ALL'INTERVENTO**

BOTTANUCO, Novembre 2013

Arch. Alessandro Rota Martir
R2studio@virgilio.it
Via Don Carlo Botta, 9 – 24122 Bergamo
Tel. 035 27 00 74 – cell. 335 21 91 76
Bergamo

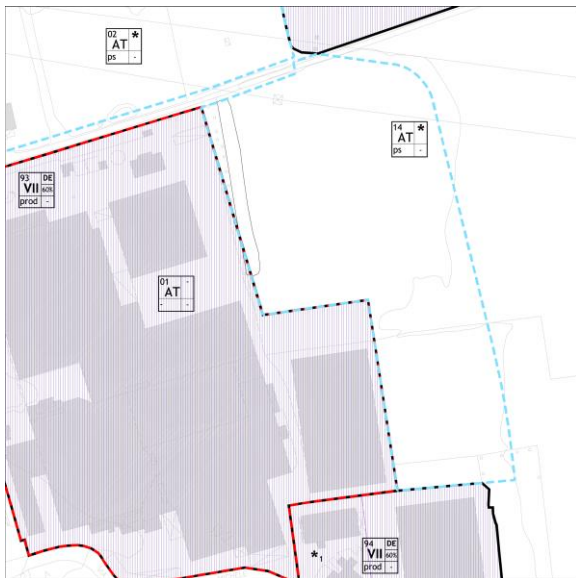


1 PREMESSA

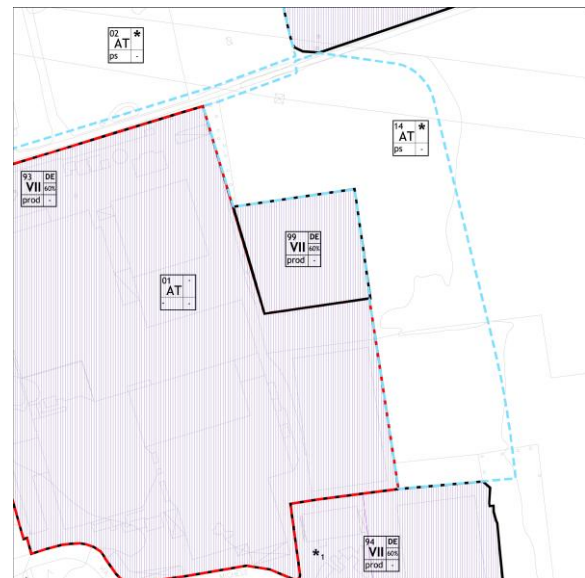
L'area oggetto dell'intervento risulta inserita nel PGT vigente come Area di Trasformazione e precisamente ATps14 "area via Ginevra sud "ex PL 6" a carattere produttivo. L'area era stata sottoposta durante l'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio a Vas – Valutazione Ambientale Strategica – con esito favorevole valutando la sostenibilità e la coerenza degli obiettivi di piano attraverso verifiche di coerenza interna ed esterna di ogni singolo ambito di Trasformazione.

La realizzazione dell'intervento, oggetto della presente valutazione, risulta in variante al PGT in quanto si stralcia la suddetta area dall'Ambito di Trasformazione ATps14 ripermimetrando in difetto e contestualmente inserendo un nuovo ambito produttivo a densità esistente (senza vocazione edificatoria) con destinazione parcheggio a servizio dell'attività produttiva.

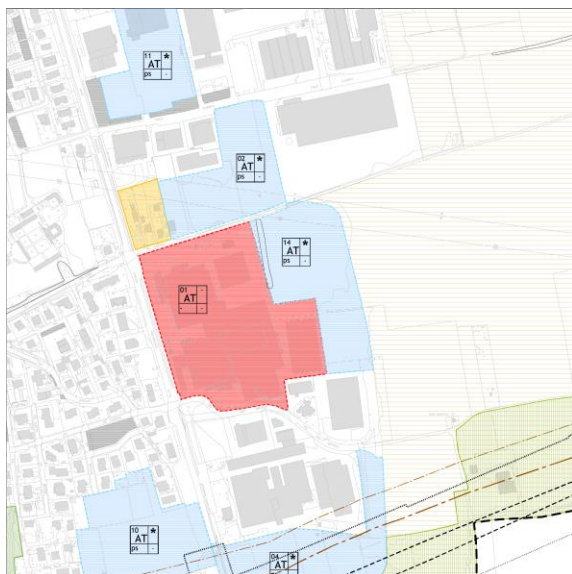
La valutazione in oggetto determina l'incidenza ambientale dell'intervento in comparazione alla situazione urbanistica vigente.



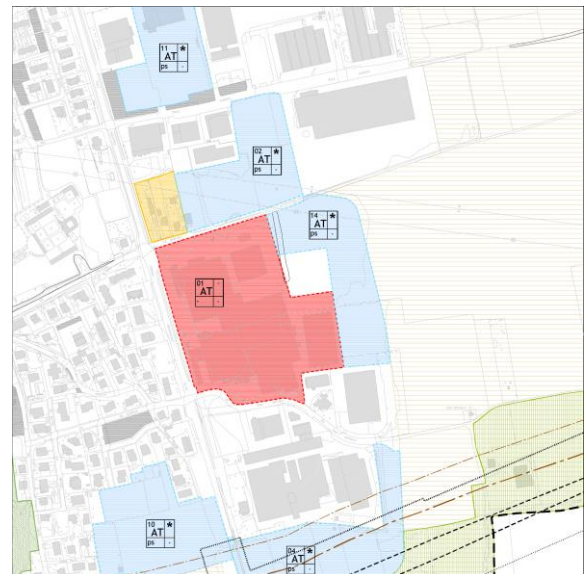
Estratto PGT - PdR vigente



Estratto PGT – PdR in variante



Estratto PGT - DdP vigente



Estratto DdP – PdR in variante

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area interessata ricade nel comune di Bottanuco, nella parte est della strada provinciale sp 170 Rivasca. Risulta ubicata al nord del compendio immobiliare Cotonificio di Bottanuco, posta a est della via privata Garghentini e a sud di via Ginevra.

L'area si trova inserita in un contesto con densità edilizie e tipologie simili in quanto facenti parte di un tessuto edilizio a carattere produttivo. In generale l'aspetto non presenta un carattere di rilievo né dal punto di vista architettonico, né dal punto di vista naturalistico.

Attualmente l'area è allo stato naturale, incolta e senza la presenza di arbusti.



Foto verso nord



Foto verso ovest



Foto da via Garghentini

2.1 *Matrici ambientali*

Tenuto conto della localizzazione dell'area le matrici ambientali interessate sono:

- Aria
- Suolo
- Acqua
- Rifiuti
- Fauna
- Vegetazione

2.1.1 Aria

L'inquinamento atmosferico è definito nella normativa italiana come "ogni modificazione della normale composizione o stato fisico dell'area atmosferica, dovuta alla presenza nella stessa di una o più sostanze con qualità e caratteristiche tali da alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria; da costituire pericolo, ovvero pregiudizio diretto o indiretto per la salute dell'uomo; da compromettere le attività ricreative e gli usi legittimi dell'ambiente; da alterare le risorse biologiche ed i beni materiali pubblici e privati.

Le cause dell'inquinamento atmosferico sono da individuare nell'immissione di sostanze prodotte dalle attività antropiche (produzione e utilizzo di combustibili fossili e carburanti, riscaldamenti, produzione industriale, esalazione dei minerali, incenerimento dei rifiuti, attività agricola). La qualità dell'aria dipende inoltre anche dalle condizioni meteorologiche che creano condizioni più o meno favorevoli all'innescarsi di reazioni fotochimiche, all'accumulo o dispersione degli inquinanti in atmosfera

Il Comune di Bottanuco, secondo la zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, è in classe A, che viene così definita:

Zona A - pianura ad elevata urbanizzazione

area caratterizzata da:

- più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NO_x e COV;
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione);
- alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico

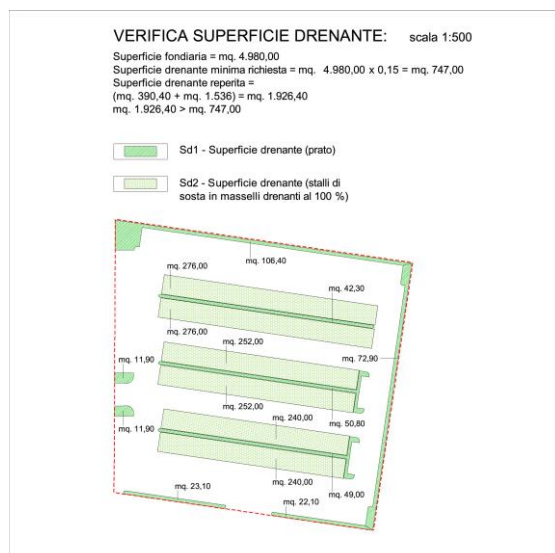
2.1.2 Suolo

Il suolo è allo stato naturale, incolto e senza presenza di elementi arborei.

2.1.3 Acqua

L'area in esame non è interessata da corsi d'acqua naturali o artificiali. Lo smaltimento delle acque meteoriche avviene in parte attraverso dispersione nel terreno con la formazione di aiuole e pavimentazioni drenanti ed in parte mediante sistemi di canalizzazioni distribuite su tutte le aree di parcheggio di tipo tradizionale e con recapito, previo trattamento di disoleazione, al collettore comunale delle acque bianche.

L'area non è interessata ad esondazioni di piena.



Superficie drenante

2.1.4 Fauna

La presenza animale è rappresentata esclusivamente da selvaggina costituita da animali di piccola taglia (lepri, ecc).

2.1.5 Vegetazione

Il contorno dell'area è rappresentato da un contesto urbano fortemente antropizzato e di carattere prevalentemente produttivo. Nella parte ad est oltre la previsione dell'area di Trasformazione a carattere produttivo e la previsione della nuova bretella, vi è un ambito prevalentemente agricolo caratterizzato da colture tradizionali – seminativo (granoturco) - e senza la presenza di vegetali ad alto fusto.

In generale nell'ambito di primo riferimento non vi sono presenze di alberi ad alto fusto o di elementi arborei ed arbustivi.

In quest'area non sono presenti parchi di interesse sovra comunale, o altre aree protette.

3 DESCRIZIONE INTERVENTO

Il nuovo parcheggio della superficie complessiva di circa 4.980,00 m² prevede n°195 posti auto e n°18 posti motocicli dotati di pensilina coperta, oltre ad un manufatto tecnologico adibito a cabina elettrica a servizio dell'attività produttiva.

Gli stalli di sosta, al fine di salvaguardare la permeabilità del suolo, saranno pavimentati con autobloccanti del tipo drenante in calcestruzzo di spess. 8 cm. tipo "Mattonotto" posati a secco su letto di sabbioncino, nello spessore variabile di 3 – 5 cm. Le zone di manovra e corselli saranno di larghezza minima di 6 m e pavimentate in conglomerato bituminoso.

L'ingresso al parcheggio avviene dalla via privata Garghentini con spartitraffico centrale per differenziare la zona ingresso con la zona uscita; si prevede inoltre nel lato sud un cancello pedonale per collegare il parcheggio all'attività produttiva.

Le scelte progettuali e tipologico-costruttive sono motivate da esigenze di maggiore funzionalità dell'area e di decoro urbano.

Si prevede la formazione di aiuole a verde distribuite tra i parcheggi fronteggianti e anche lungo il contorno del parcheggio del lato nord e est. Considerata l'estensione di queste aree sarà possibile prevedere alberi di prima grandezza all'interno di esse.

Il parcheggio sarà dotato di un sistema di raccolta delle acque meteoriche, mediante sistemi di canalizzazioni distribuite su tutte le aree di parcheggio, e sarà di tipo tradizionale con recapito, previo trattamento di desoleazione, alla fognatura bianca.

L'impianto di illuminazione per i parcheggi, sarà realizzato con pali da 10 metri analoghi a quelli presenti sul territorio comunale; i pali hanno un interasse di circa 27 metri sul lato nord e di circa 33 mt nella zona centrale con corpi luminosi contrapposti ed armature con lampade a basso consumo SAP (sodio alta pressione) e schermatura della luce verso l'alto.

A prescindere dalle quote e dalla qualità dei terreni in sito che potranno determinare necessità di scavi o rinterri, il pacchetto costruttivo della sovrastruttura stradale sarà realizzato con i seguenti valori: strato di fondazione in pietrisco 4/7 cm 20, strato superiore in stabilizzato cm 10 compresso, strato di base 0/30 in conglomerato bituminoso cm 8 compresso, strato di usura cm 3 compresso.

Il corpo tecnologico definito come cabina elettrica a servizio dell'attività produttiva di dimensioni mt. 12,00 x 5,50 ed h. 3.00 sarà di tipo prefabbricato, tinteggiato esternamente e infissi (porte ed areazione) in alluminio verniciato.



Progetto Parcheggio

4 Principali impatti

In base alle caratteristiche del parcheggio i fattori che determinano il peso dell'impatto ambientale dell'attività sono:

- consumo di energia
- emissioni in atmosfera
- scarichi idrici in pubblica fognatura
- scarichi sul suolo
- produzione di rifiuti
- rumore
- uso dell'acqua
- traffico veicolare

Di seguito si riporta la caratterizzazione degli impatti in relazione alla realizzazione del parcheggio servizio dell'attività produttiva evidenziando quanto ne può derivare in seguito alla realizzazione dell'intervento prevista.

4.1.1 Consumo di energia

Non vi è nessun consumo di energia presente nell'intervento se non in considerazione al funzionamento dei 7 punti luce – finalizzati alla sicurezza del parcheggio anche

nelle ore notturne - collegati tra l'altro impianto elettrico dell'attività produttiva che si avvale dell'impianto fotovoltaico esistente.

4.1.2 Emissioni in atmosfera

Non sono presenti punti di emissione.

4.1.3 L'uso dell'acqua e gestione della risorsa idrica

Non sono previsti consumi idrici.

Nella scelta degli elementi vegetazionale ed in genere degli arbusti ad alto fusto si è tenuto in considerazione anche il fattore manutenzione privilegiando elementi vegetazionale e piante che non necessitano di cure manutenzioni.

4.1.4 Gli scarichi idrici in fognatura

Per quanto riguarda lo smaltimento acque meteoriche vedasi quanto definito nell'art. 2.1.3. acque.



Sistema smaltimento acque meteoriche

4.1.5 La produzione di rifiuti solidi

Non si ravvisa la produzione di rifiuti solidi.

4.1.6 Il rumore

L'area oggetto dell'intervento è identificata nella mappa di zonizzazione acustica del territorio comunale di Bottanuco come classe IV – aree prevalentemente industriale –

con limiti di immissione diurno di 70 db e notturno di 60 db e limiti di emissione diurno 65 db e notturno di 55 db.

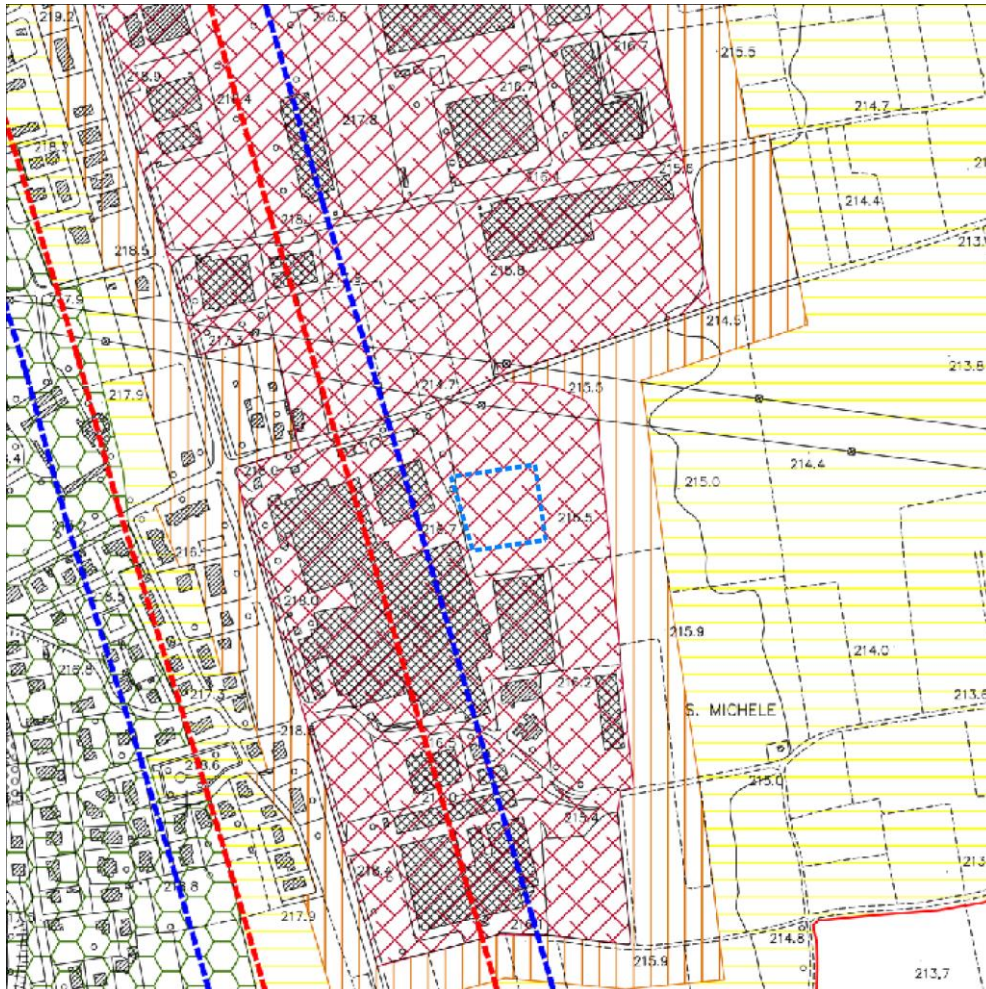
L'area che comprende il progetto è delimitata a sud dall'attività produttiva a est da via privata Garghentini a nord da via Ginevra e a est dalla previsione di area di Trasformazione e relativa bretella viaria.

Il tutto è infine collocato in una situazione fortemente antropizzata a carattere produttivo.

La sorgente principale di rumore è quindi il traffico veicolare che si inserisce in un ambito in cui il clima acustico presenta livelli sonori già alti per effetto delle attività produttive esistenti al fianco delle strade.

Si evidenzia però che le strade sopra citate servono esclusivamente le attività produttive ad esse collegate in quanto trattasi di strade a fondo chiuso e pertanto trattasi di traffico con circolazione limitata non in grado di modificare i livelli di pressione sonora dell'ambito di riferimento.

Nell'area in progetto, considerato che non sono previste nuove sorgenti sonore al di fuori di quella attribuita al piccolo incremento di circolazione veicolare e valutato che le velocità sono già basse per effetto della strada a fondo chiuso, si conferma che i livelli di pressione sonora sono abbondantemente inferiori a quanto previsto nella classe IV della Piano di zonizzazione acustica comunale.



Zonizzazione acustica – Classe IV

4.1.7 L'inquinamento del suolo

Sull'area non sono presenti aree soggette a piano di bonifica né si sono rilevati episodi di inquinamento del suolo.

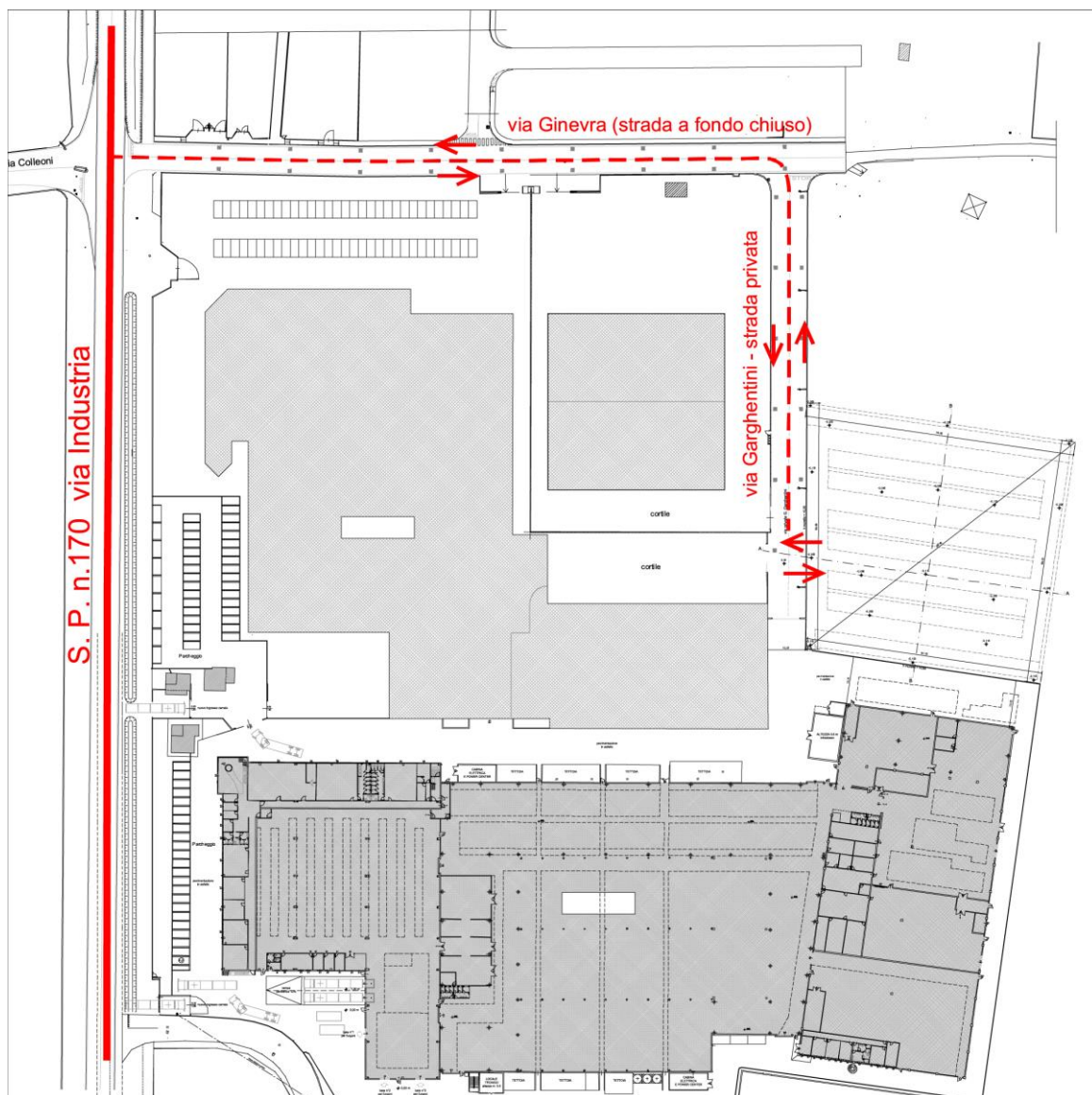
Per la destinazione dell'area – parcheggio – non si prevede nessun tipo di inquinamento del suolo.

4.1.8 Il traffico veicolare

Si prevede di realizzare un'entrata ed una uscita separate sulla via privata Garghentini con dispositivo di controllo scheda per l'apertura dei cancelli.

Il traffico veicolare è rappresentato da una media giornaliera di circa 200 movimenti. Il parcheggio è stato progettato in modo di assolvere le richieste nel periodo di massima affluenza rappresentato dal turn-over aziendale di circa un'ora. Tale valore risulta ripartito essenzialmente tra le uscite di fine turno e le entrate.

Per la valutazione del traffico indotto si evidenzia che il parcheggio è collegato direttamente alla strada provinciale sp 170 Rivieraasca attraverso la via Ginevra – strada a fondo chiuso a servizio dell'attività produttiva – senza perciò avere ricadute di nessun genere sull' attuale traffico locale.



5 Conclusioni

Il presente studio di Screening Ambientale ha riguardato categorie di opere comprese nel progetto di realizzazione del parcheggio a servizio dell'attività produttiva.

Considerato che il seguente studio si è reso necessario in quanto il progetto viene eseguito con Permesso di costruire in variante al vigente PGT e valutato che l'area era già stata sottoposta alla valutazione ambientale nello strumento urbanistico – con esito favorevole - in quanto rientrante nell'area di Trasformazione ATps14, in considerazione della destinazione dell'area, della composizione progettuale, della sua limitata entità e della collocazione in ambito fortemente urbanizzato l'intervento si può definire con assenza di impatto ambientale rilevante.

Per quanto sopra esposto si può evincere che l'opera in oggetto non determina incremento degli impatti attuali dell'ambito di riferimento e non introduce nuove tipologie di impatto ma altresì determina una riduzione dell'impatto insediativo rispetto a quanto previsto nel vigente PGT.

Il Progettista
Arch. Alessandro Rota Martir

